



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 152 del 17-12-2008

Oggetto:
FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2007.
APPROVAZIONE BANDO.

L'anno **duemilaotto** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. GASPARIN GIOVANNI, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Generale NIEDDU MARIANO.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

GASPARIN GIOVANNI	SINDACO	P
BETTIO CARLO	VICESINDACO	P
MARCHIORO ROBERTO	ASSESSORE	P
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	P
RINUNCINI ENRICO	ASSESSORE	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	P
SCHIAVON MARTINO	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GASPARIN GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore ai Servizi Sociali;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 431, concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo, che all'art. 11:

- istituisce il *Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso agli immobili in locazione* al fine di sostenere le fasce sociali più deboli della popolazione;
- stabilisce che le risorse di tale fondo vengono ripartite tra Regioni e Province Autonome, che provvedono ad un'ulteriore distribuzione tra i Comuni sulla base di parametri che premiano gli enti locali concorrenti con risorse proprie;
- prevede che i contributi vengono erogati dai Comuni, previa approvazione di appositi bandi recanti i requisiti per la fruizione di dette provvidenze, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici;

Visto il Decreto del Ministero dei LL.PP. 7 giugno 1999, emanato in attuazione dell'art. 11 della citata Legge 431/98, recante i requisiti minimi di cui i conduttori devono essere in possesso per beneficiare dei contributi previsti dal *Fondo Nazionale per il sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione* ed i criteri per la determinazione dei contributi stessi;

Dato atto che il citato Decreto ha previsto, all'art. 1, che la concessione dei suddetti contributi integrativi avvenga sulla base di apposita graduatoria comunale;

Vista la D.G.R. n. 3075 del 21.10.2008 recante i criteri per la ripartizione del *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione* per l'anno 2007;

Dato atto che mediante detta deliberazione la Giunta Regionale, come consentito dal citato D.M. 7 giugno 1999, ha individuato ulteriori requisiti rispetto a quelli stabiliti dal decreto stesso ed ha disposto:

- che il 10% del *Fondo* complessivo a disposizione per l'anno 2007 venga "ripartito tra quei Comuni che provvederanno a stanziare risorse che eccedono la quota di compartecipazione ai casi sociali";
- che tale riparto venga operato "proporzionalmente ed in funzione del rapporto tra eccedenza e fabbisogno proprio di ciascun Comune";

Dato atto che con la citata D.G.R. 3075/2008 è stato altresì disposto:

- di fissare al 23 febbraio 2009 il termine entro il quale le Amministrazioni locali devono far pervenire il proprio fabbisogno, così come risultante dalle istanze dei cittadini;
- di escludere dalla possibilità di accesso al *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione* per l'anno 2007, tra gli altri, "i nuclei familiari il cui canone annuo incida sull'ISEEfsa in misura superiore al 70% (in quanto) [...] tale situazione può essere rappresentativa di condizione economica non veritiera e quindi da escludere oppure di casi sociali da tutelare";
- di ammettere al predetto Fondo, "al fine di contribuire alla tutela dei casi sociali conosciuti e tutelati dal Comune", tali nuclei familiari "per lo stesso importo stanziato dal Comune a titolo di co-finanziamento fino a concorrenza del 50% dell'importo ammissibile a riparto";
- di "tutelare, indipendentemente dal cofinanziamento comunale, i nuclei socialmente deboli" e di consentire pertanto di far valere, esclusivamente ai fini della valutazione della congruità della domanda, le seguenti rendite non imponibili e quindi escluse dall'Isee:

– pensioni esenti:

1) *pensioni di guerra;*

2) *pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e quelle ad esse equiparate (sentenza corte Costituzionale n. 387 del 4/11/1989);*

3) *pensioni e assegni erogati a ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili;*

4) *pensioni sociali e maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici;*

– rendite non assoggettabili all'IRPEF:

5) *rendite erogate dall'Inail per invalidità permanenti;*

6) *equo indennizzo di cui alla legge 25 febbraio 1992 n. 210 ed alla direttiva tecnica interministeriale del 28.12.1992;*

7) *assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenze di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, risultante da*

- provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;*
8) *retribuzioni corrisposte da enti ed organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche;*
9) *premi corrisposti a cittadini italiani da stati esteri o enti internazionali per meriti letterari, artistici, scientifici e sociali;*

Dato atto che, come rilevato dall'Ufficio Assistenza Sociale, sempre più numerose sono state, nel corso degli ultimi anni, le richieste di cittadini in difficoltà che si sono rivolti a questa Amministrazione per chiedere un sostegno economico a causa di un'eccessiva onerosità del canone locativo;

Ritenuto pertanto di avvalersi dell'opportunità consentita dalla Regione Veneto relativamente ai "casi sociali conosciuti e tutelati dal Comune" e di dare indirizzo al Responsabile del V Settore di provvedere con propria determinazione all'erogazione di contributi in favore dei predetti soggetti, avvalendosi, per la quota a carico di questo ente, dei fondi disponibili sul cap. 110.555 del bilancio 2009, una volta resi noti da parte della Regione del Veneto i nominativi degli aventi diritto e l'ammontare dei contributi di spettanza dei singoli beneficiari;

Rilevato che l'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni fa ritenere opportuno considerare quali "casi sociali" da tutelare anche le situazioni di cittadini che, sebbene non siano titolari di rendite non imponibili da dichiarare o non siano noti all'ufficio Servizi Sociali alla data di esecutività della citata D.G.R., versino in una condizione di fragilità sociale, purché la stessa sia rilevata dall'Ufficio Assistenza Sociale entro i termini stabiliti dal bando comunale per la presentazione delle domande;

Dato inoltre atto che mediante detta deliberazione la Giunta Regionale, recependo quanto disposto dall'art. 11, comma 13 del D.L. 25.06.2008, n. 112, come convertito con Legge 06.08.2008, n. 133, ha posto quale ulteriore requisito per i locatari immigrati il possesso del certificato di residenza storico attestante la residenza continuativa nel territorio nazionale per almeno dieci anni ovvero la residenza continuativa nella Regione Veneto per almeno cinque anni;

Dato atto che, in esecuzione a quanto disposto dal Piano esecutivo di Gestione – esercizio 2008, approvato con propria deliberazione n. 140 del 19.12.2007, e nelle more dell'approvazione da parte della Regione Veneto del provvedimento recante i criteri per la ripartizione tra i Comuni del *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione* per l'anno 2007 e dei requisiti per l'accesso ai predetti benefici di legge, con determinazione del Responsabile del V Settore n. 72 del 18.11.08 sono state impegnate sul capitolo 110.535 del bilancio 2008 le somme stanziare da questa Amministrazione Comunale ad incremento delle risorse dello Stato e della Regione del Veneto per il sostegno all'accesso agli immobili in locazione, di importo pari ad € 5.000,00;

Ritenuto, quindi, di adottare il *Bando per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2007*, che recepisce quanto stabilito dal predetto D.M. 07.06.1999 e dalla citata D.G.R. 3075/2008 – opportunamente adeguato ai fini della formulazione della graduatoria comunale di assegnazione dei contributi – bando che viene allegato sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso fissa al 23 febbraio 2009 il termine per la presentazione delle domande da parte dei cittadini interessati;

Dato atto che nel sito WEB predisposto dall'A.N.C.I. per la raccolta informatica delle istanze è stato inserito il modulo tipo per la richiesta di contributo e le relative istruzioni per la compilazione e dato atto che pertanto le domande saranno raccolte mediante tale supporto;

Visto il D.M. 07.06.1999;

Visto l'art. 11 della Legge 431/1998;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il *Bando per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2007*, che si allega sub “A” al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso fissa al 23 febbraio 2009 il termine per la presentazione delle domande da parte dei cittadini interessati;
2. Di pre-impegnare la spesa di € 50.000,00 sul cap. 110.533 “Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione Legge 431/98” del bilancio 2009, incaricando il Responsabile del V Settore di assumere il necessario impegno di spesa per l'erogazione in favore degli aventi diritto dei contributi per il sostegno al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2007, nonché di prevedere l'accertamento in entrata dell'importo di € 50.000,00 relativo al trasferimento dei fondi da parte della Regione al capitolo 202.700 “Fondo nazionale per sostegno accesso abitazioni in locazione” del Bilancio 2009;
3. Di avvalersi, al fine di tutelare i casi sociali conosciuti e sostenuti dal Comune, della facoltà prevista dalla D.G.R. 3075/2008 e di incaricare il Responsabile del V Settore di concedere in favore dei locatori il cui canone annuo incida sull'ISEEfsa in misura superiore al 70%, pur considerando le rendite non imponibili previsti dalla suddetta D.G.R., e la cui situazione di fragilità sociale venga rilevata e riconosciuta dall'Ufficio Assistenza Sociale entro i termini di scadenza fissati dal bando di cui al punto 1, un contributo di ammontare pari al 50% del contributo massimo ammissibile, avvalendosi dei fondi disponibili sul cap. 110.555 “Contributi assistenziali a persone bisognose” del bilancio 2009;
4. Di dare atto che la quota di € 5.000,00, stanziata quale integrazione delle risorse finanziate dallo Stato e dalla Regione Veneto, è stata impegnata con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 72/2008 nel capitolo 110.535 “Fondo comunale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ad integrazione del Fondo Nazionale” del bilancio 2008;

ALLEGATI:

- A) Bando per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2007

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

**Oggetto: FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2007.
APPROVAZIONE BANDO.**

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto INFANTE LAURA, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

16-12-2008

Il Responsabile del Servizio
F.to INFANTE LAURA

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

16-12-2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO